

Metodologia formale secondo Bresolin

OBIETTIVI TIPICI

• **Definire formalmente** varianti di Macchine di Turing • **Dimostrare equivalenze** tra varianti e TM standard • **Costruire simulazioni** bidirezionali • **Analizzare** proprietà computazionali

DEFINIZIONI FONDAMENTALI

Macchina di Turing Standard

Una TM è una tupla $M = (Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, q_{\text{accept}}, q_{\text{reject}})$ dove:

- Q : insieme finito di stati
- Σ : alfabeto di input (non contiene \sqcup)
- Γ : alfabeto del nastro ($\sqcup \in \Gamma, \Sigma \subseteq \Gamma$)
- $\delta: Q \times \Gamma \rightarrow Q \times \Gamma \times \{L, R\}$: funzione di transizione
- $q_0 \in Q$: stato iniziale
- $q_{\text{accept}}, q_{\text{reject}} \in Q$: stati finali ($q_{\text{accept}} \neq q_{\text{reject}}$)

Equivalenza tra Modelli

Due modelli computazionali sono **equivalenti** se riconoscono la stessa classe di linguaggi.

Simulazione

Un modello A **simula** un modello B se ogni computazione di B può essere riprodotta da A.

METODOLOGIA PER EQUIVALENZE

SCHEMA STANDARD

Per dimostrare che una variante V è equivalente alle TM standard:

STEP 1: Definizione Formale della Variante

• **Specificare** la funzione di transizione modificata • **Descrivere** le operazioni aggiuntive/modificate • **Definire** il formato dell'input e configurazioni

STEP 2: Dimostrazione Bidirezionale

• **Direzione 1:** Ogni linguaggio riconosciuto da V è Turing-riconoscibile • **Direzione 2:** Ogni linguaggio Turing-riconoscibile è riconosciuto da V

STEP 3: Costruzioni di Simulazione

• **Per ogni direzione**, costruire esplicitamente la simulazione • **Descrivere algoritmi** a livello implementativo • **Verificare correttezza** delle simulazioni



VARIANTI STANDARD E LORO SOLUZIONI

♦ MACCHINE MULTINASTRO

Definizione

Una k -nastro TM ha:

- **k nastri** semi-infiniti
- **k testine** indipendenti
- **Input** sul nastro 1
- **Transizione:** $\delta: Q \times \Gamma^k \rightarrow Q \times \Gamma^k \times \{L, R\}^k$

Equivalenza con TM Standard

TEOREMA: Le TM multinastro riconoscono esattamente i linguaggi Turing-riconoscibili.

DIMOSTRAZIONE:

DIREZIONE 1: Multinastro \rightarrow Standard

Sia M una k -nastro TM. Costruiamo TM standard S :

$S =$ "Su input w :

1. [INIZIALIZZAZIONE]

Formatta nastro come: $\#w_1\#w_2\#\dots\#w_k\#\sqcup\#\sqcup\#\dots$

Dove w_i rappresenta il contenuto del nastro i

Marca posizioni testine con \bullet simbolo

2. [SIMULAZIONE]

Per simulare una mossa di M:

- a) Scansiona nastro per leggere simboli sotto testine virtuali
- b) Calcola prossima configurazione usando δ di M
- c) Aggiorna nastro scrivendo nuovi simboli e spostando •

3. [TERMINAZIONE]

Quando M raggiunge stato finale, S termina analogamente"

DIREZIONE 2: Standard \rightarrow Multinastro

Banale: TM standard è caso particolare di 1-nastro TM.

CONCLUSIONE: Equivalenza dimostrata. \square

◆ MACCHINE NON DETERMINISTICHE

Definizione

Una NTM ha:

- **Transizione:** $\delta: Q \times \Gamma \rightarrow P(Q \times \Gamma \times \{L,R\})$
- **Accettazione:** accetta se almeno un cammino accetta
- **Linguaggio:** $L(M) = \{w \mid \exists \text{ cammino computazionale accettante per } w\}$

Equivalenza con TM Standard

TEOREMA: Le NTM riconoscono esattamente i linguaggi Turing-riconoscibili.

DIMOSTRAZIONE:

DIREZIONE 1: NTM \rightarrow Deterministica

Sia N una NTM. Costruiamo TM deterministica S:

S = "Su input w:

1. [ENUMERAZIONE]

Enumera sistematicamente tutti i possibili cammini computazionali di N su w

Usa strategia breadth-first per esplorare albero delle computazioni

2. [SIMULAZIONE]

Per ogni cammino di lunghezza $\leq k$:

- a) Simula k passi di N seguendo quel cammino
- b) Se cammino porta ad accettazione, ACCETTA

c) Se tutti i cammini di lunghezza k sono stati esplorati, aumenta k

3. [TERMINAZIONE]

Se esiste cammino accettante, S lo troverà eventualmente"

DIREZIONE 2: Deterministica \rightarrow NTM

Banale: TM deterministica è caso particolare di NTM.

CONCLUSIONE: Equivalenza dimostrata. \square

◆ MACCHINE CON VARIANTI DI MOVIMENTO

Esempio: TM con Stay (S)

Funzione di transizione: $\delta: Q \times \Gamma \rightarrow Q \times \Gamma \times \{L, R, S\}$

EQUIVALENZA:

$S =$ "Su input w :

1. Simula TM con stay M usando TM standard
2. Per ogni mossa $\delta(q, a) = (r, b, S)$:
 - Scrivi b , sposta R , poi sposta L
 - Effetto netto: testina rimane sulla stessa cella
3. Altre mosse: simula normalmente"

Esempio: TM Bidimensionale

Nastro: griglia 2D infinita Movimento: $\delta: Q \times \Gamma \rightarrow Q \times \Gamma \times \{\uparrow, \downarrow, \leftarrow, \rightarrow\}$

SIMULAZIONE:

$S =$ "Su input w :

1. [RAPPRESENTAZIONE]

Rappresenta griglia 2D come sequenza di righe:

$\# \# riga_1 \# riga_2 \# \dots \# riga_n \# \#$

Marca posizione testina con •

2. [MOVIMENTO ORIZZONTALE]

\rightarrow e \leftarrow : sposta • nella stessa riga

3. [MOVIMENTO VERTICALE]

\uparrow e \downarrow : sposta • alla riga sopra/sotto stessa colonna

Se riga non esiste, crea nuova riga vuota

4. [GESTIONE ESPANSIONE]

Quando necessario, estendi rappresentazione aggiungendo righe/colonne"

✖ COSTRUZIONI AVANZATE

◆ Macchine con Operazioni Speciali

Esempio: TM con Accesso Casuale

PROBLEMA: TM può accedere direttamente alla posizione p dell'input

SOLUZIONE:

$\delta: Q \times \Gamma \times \Gamma \rightarrow Q \times \Gamma \times \{L,R\} \times \{L,R\} \times \{DIRECT\}$

SIMULAZIONE:

1. Nastro 1: input (sola lettura)
2. Nastro 2: lavoro
3. Nastro 3: puntatore (binario)

Per DIRECT:

- Leggi valore binario p dal nastro 3
- Vai alla posizione p del nastro 1
- Copia simbolo sul nastro 2

Esempio: TM con Stack

PROBLEMA: TM ha stack aggiuntivo (push, pop, top)

SOLUZIONE:

Simula stack usando nastro aggiuntivo:

- Push: sposta a destra, scrivi elemento
- Pop: leggi elemento, sposta a sinistra
- Top: leggi elemento senza spostare

◆ Limitazioni e Vincoli

Esempio: TM con Alfabeto Binario

PROBLEMA: TM può usare solo $\{0,1,\sqcup\}$ sul nastro

SOLUZIONE:

1. [CODIFICA] Definisci codifica binaria per simboli originali
2. [SIMULAZIONE]
 - Converti input in codifica binaria
 - Simula operazioni sulla rappresentazione codificata
 - Decodifica quando necessario per decisioni

Esempio: TM Semi-infinito

PROBLEMA: Nastro ha inizio ma non fine (posizioni $0, 1, 2, \dots$)

EQUIVALENZA: Già equivalente alle TM standard

NOTA: Definizione standard già assume nastro semi-infinito

TECNICHE DI SIMULAZIONE AVANZATE

◆ Gestione Multi-track

TECNICA: Usa "tracce" multiple su singolo nastro

APPLICAZIONE: Simulare k nastri con 1 nastro

IMPLEMENTAZIONE:

- Simbolo del nastro = (s_1, s_2, \dots, s_k)
- Ogni traccia rappresenta un nastro virtuale
- Scansione sequenziale per aggiornare tutte le tracce

◆ Compressione Temporale

TECNICA: Ridurre numero di movimenti nella simulazione

APPLICAZIONE: Quando serve efficienza

IMPLEMENTAZIONE:

- Raggruppa operazioni multiple in singola scansione
- Usa rappresentazione compatta per configurazioni

◆ Enumerazione Sistematica

TECNICA: Esplorare spazio computazionale sistematicamente

APPLICAZIONE: Simulazione di non-determinismo

IMPLEMENTAZIONE:

- Breadth-first search su albero computazioni

- Dovetailing per esplorare cammini infiniti
- Bound crescente su lunghezza cammini

ERRORI COMUNI DA EVITARE

Simulazioni Incomplete

- **Errore:** Non gestire tutti i casi della funzione di transizione
- **Correzione:** Verificare sistematicamente ogni possibile transizione

Rappresentazioni Ambigue

- **Errore:** Formato nastro non ben definito
- **Correzione:** Specificare esattamente come informazione è codificata

Terminazione Non Garantita

- **Errore:** Simulazione può non terminare anche se originale termina
- **Correzione:** Dimostrare che simulazione preserva terminazione

Equivalenza Unidirezionale

- **Errore:** Dimostrare solo una direzione dell'equivalenza
- **Correzione:** Sempre dimostrare entrambe le direzioni

Gestione Stati Finali

- **Errore:** Non preservare accettazione/rifiuto nella simulazione
- **Correzione:** Mappare esplicitamente stati finali



TEMPLATE GENERICO PER VARIANTI

PROBLEMA: Definire e dimostrare equivalenza di [Variante TM]

PARTE 1: DEFINIZIONE FORMALE

[Variante] è una tupla $(Q, \Sigma, \Gamma, \delta, q_0, q_{\text{accept}}, q_{\text{reject}})$ dove:

- $Q, \Sigma, \Gamma, q_0, q_{\text{accept}}, q_{\text{reject}}$: come TM standard
- δ : [dominio modificato] \rightarrow [codominio modificato]
- [Descrizione operazioni speciali]

PARTE 2: EQUIVALENZA

TEOREMA: [Variante] riconoscono esattamente i linguaggi Turing-riconoscibili.

DIMOSTRAZIONE:

DIREZIONE 1: [Variante] \rightarrow TM Standard

Sia V una [Variante]. Costruiamo TM standard S :

$S =$ "Su input w :

1. [INIZIALIZZAZIONE]

[Descrizione setup nastro per simulazione]

2. [SIMULAZIONE]

Per simulare mossa di V :

[Algoritmo dettagliato per ogni tipo di mossa]

3. [TERMINAZIONE]

[Gestione stati finali]"

CORRETTEZZA: [Argomento che S simula correttamente V]

DIREZIONE 2: TM Standard \rightarrow [Variante]

[Costruzione o argomento che TM standard sono caso particolare]

CONCLUSIONE: Equivalenza dimostrata. \square

PARTE 3: ANALISI COMPLESSITÀ (opzionale)

[Overhead della simulazione]

CHECKLIST FINALE

Per ogni variante TM:

- ☐ Definizione formale completa (tutti i componenti)
- ☐ Funzione di transizione specificata precisamente
- ☐ Semantica operativa chiara
- ☐ Entrambe le direzioni dell'equivalenza dimostrate
- ☐ Simulazioni costruttive e dettagliate
- ☐ Correttezza delle simulazioni argomentata

- ☐ Gestione corretta di stati finali
- ☐ Preservazione di terminazione/non-terminazione

Varianti Standard da Conoscere:

- ☐ TM Multinastro
- ☐ TM Non Deterministiche
- ☐ TM Bidimensionali
- ☐ TM con Stay
- ☐ TM con Alfabeto Limitato
- ☐ TM con Accesso Casuale
- ☐ TM con Stack/Queue
- ☐ TM Offline (input read-only)

Tecniche di Simulazione:

- ☐ Multi-track per simulare nastri multipli
- ☐ Enumerazione per non-determinismo
- ☐ Codifica per alfabeti limitati
- ☐ Rappresentazione gerarchica per strutture 2D
- ☐ Marcatura posizioni per testine multiple